



## **Delibera della Giunta Regionale n. 156 del 28/03/2023**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

**D.M. 24 GENNAIO 2023 - CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PER L'ANNO 2022 - DETERMINAZIONI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- b) l'art. 1, comma 401 della Legge 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, istituisce nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- c) la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'art. 1, comma 181 ha previsto per il fondo di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 un incremento di 27 milioni di euro per l'anno 2022;

**PREMESSO, altresì, che:**

- a) con il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 - 2021, approvato con DCA n. 83 del 31/10/2019, è stato definito, fra l'altro, il modello organizzativo per l'assistenza ai minori con disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici;
- b) con DCA n. 93 del 19/11/2019 è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018 "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" ed è stato approvato il "Piano operativo regionale";
- c) con DGRC 131/2021 è stato emanato il "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva";
- d) con Decreto Presidenziale n. 134 del 26/10/2022 e ss.mm.ii è stato istituito il Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale;
- e) con Delibera di Giunta Regionale n. 744 del 28 dicembre 2022 sono state programmate le risorse assegnate alla Campania provenienti dal Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per la realizzazione di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico. Indirizzi regionali;
- f) con Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 14/02/2023 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2022-2024 che prevede la valutazione multidimensionale intesa come strumento per individuare i bisogni ed i possibili percorsi verso l'autonomia da realizzare nel caso di situazioni complesse attraverso equipe multidisciplinari cui concorrono tutte le necessarie competenze professionali;

**RILEVATO che:**

- a) con Decreto del Ministero della Salute 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022", pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 68 del 21-03-2023, è stato ripartito il fondo di cui alla succitata legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.304.486,33;
- b) il succitato D.M. 24 gennaio 2023 prevede che le risorse destinate alle Regioni e Province Autonome siano utilizzate per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali nella programmazione e realizzazione degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico;

- c) le Regioni e le Province Autonome, entro il 31 marzo 2023, devono trasmettere al Ministero della salute una delibera nella quale, in attuazione delle disposizioni del decreto 24 gennaio 2023, sono adottate le iniziative succitate;

**PRESO ATTO che**, a seguito dell'istruttoria compiuta, i competenti Uffici regionali hanno elaborato il Progetto "Definizione di una rete territoriale per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico", in attuazione delle disposizioni del decreto del Ministero della Salute 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022";

**RITENUTO, pertanto:**

- a) di dover prendere atto del decreto del Ministero della Salute 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022", con cui è stato assegnato alla Regione Campania un finanziamento pari a € 2.304.486,33 finalizzato a favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico;
- b) di dover approvare, in attuazione delle disposizioni del D.M. 24 gennaio 2023 il Progetto "Definizione di una rete territoriale per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli atti consequenziali, ivi compresa la trasmissione del suddetto Progetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute;

**ACQUISITO** il parere del Tavolo Tecnico regionale per la Salute Mentale di cui al DPGR 134 del 26/10/2022 e ss.mm.ii.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto del decreto del Ministero della Salute 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022", con cui è stato assegnato alla Regione Campania un finanziamento pari a € 2.304.486,33 finalizzato a favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico;
2. di approvare, in attuazione delle disposizioni del D.M. 24 gennaio 2023, il Progetto "Definizione di una rete territoriale per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli atti consequenziali, ivi compresa la trasmissione del suddetto Progetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore alle Politiche Sociali della Giunta della Regione Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, alle Aziende Sanitarie della Campania, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

SCHEMA DI PROGETTO			
1	<b>TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO</b>	"Definizione di una rete territoriale per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico Decreto Ministero della Salute 24 gennaio 2023 (G.U. 68 del 21-3-2023)	
2	<b>REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	REGIONE CAMPANIA	
3	<b>REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<i>Responsabile</i>	Direzione Generale Tutela della Salute
		<i>Recapiti telefonici</i>	0817969978 – 0817969772
		<i>e- mail</i>	<a href="mailto:dg.04@regione.campania.it">dg.04@regione.campania.it</a>
4	<b>DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data termine prevista</b>
		01 settembre 2023	31 dicembre 2025
5	<b>TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE</b>	La Regione Campania ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali/provinciali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano	La Programmazione regionale con la dgrc 131 ha definito il PDTA dei ASD in età evolutiva e con fondi europei sta progettando una piattaforma dedicata ai disturbi del neurosviluppo nella fascia 0/18 anni. Il contesto regionale ha in implementazione i nuclei funzionali autismo in ogni servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e l'attivazione di un' equipe di transizione per le fasi di passaggio per la programmazione di attività e interventi e la definizione del progetto di vita. Considerato pertanto il contesto regionale le iniziative selezionate nell'ambito del DM 24 gennaio 2023 per il miglioramento dell'assistenza :



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

		effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2016.	1) Interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria previsti dalle linee guide sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'ISS.
			2) Pianificare e attuare il piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi sanitari o socio-assistenziali.
			3) Per l'area che attiene all'adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali si implementa supporto informatico che favorisca l'integrazione di informazioni volte a rendere agevoli i diversi percorsi socio-assistenziali nell'ottica di un progetto di vita e della transizione all'età adulta.

	<b>RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA</b>	
6	Totale	€ 2.304.486/33

7	<b>SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);</b>
	AOU Federico II ASL Napoli 1 ASL Napoli 2 Nord ASL Napoli 3 Sud ASL Benevento ASL Caserta ASL Avellino ASL Salerno Enti del terzo settore



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Interventi di assistenza sanitaria previsti dalle linee guide sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'ISS.	Implementazione dei nuclei di NPI territoriali e supporto all'intera rete regionale nel favorire individuazione ed invio precoce.	Numero dei nuclei di NPI e dei PLS coinvolti
	Pianificare e attuare il piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi sanitari o socio-assistenziali.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pianificare l'inserimento di pazienti affetti da ASD in attività comunitarie attraverso cui favorire progressivamente l'integrazione sociale e le attività professionalizzanti;</li><li>- Selezione e valutazione dei pazienti beneficiari presso i servizi di NPI e di psichiatria presso le AASSLL coinvolte e suddivisione in base al livello di gravità.</li><li>- Affidamento dei pazienti al percorso più idoneo al profilo funzionale e comportamentale specifico.</li></ul>	Tipologia di soggetti e numero di percorsi attivati
	Supportare le famiglie aiutandole concretamente a gestire le difficoltà legate all'età adulta e ad inserire i propri figli in contesti protetti che possano valorizzare le competenze di ciascun ragazzo garantendo il raggiungimento di obiettivi rimodulati in base al profilo di funzionamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pianificare con i cogestori territoriali interventi che prevedano spazi individuali e di gruppo a sostegno della socializzazione e dell'utilizzo di servizi comunitari al fine di implementare e/o generalizzare autonomie personali e sociali.</li><li>-Prevedere per ogni paziente l'individuazione di specifici obiettivi in base al livello di gravità. Stesura e condivisione del progetto presso nucleo territoriale.</li></ul>	Numero e modalità di coinvolgimento di enti locali, associazioni e enti terzo settore impegnati nei progetti di vita e nei percorsi di transizione.
9	I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI		



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

	Avvio di presa in carico NPI e avvio di progetti riabilitativi, supporto alle famiglie in età precoce.	Pazienti in età 18-40 mesi, di nuova diagnosi.
	Gestione e monitoraggio dei progetti in essere per i soggetti in età scolare, supporto all'integrazione scolastica.	Pazienti in età scolare, già presi in carico sul territorio.
	Incremento delle autonomie personali ed integrazione in contesto protetto.	Pazienti con ASD- Livello gravità 3 (fascia 16-30 anni).
	Miglioramento delle autonomie sociali e insegnamento di abilità pre-lavorative.	Pazienti con ASD- Livello gravità 2 (fascia 16-30 anni).
	Inserimento lavorativo attraverso l'insegnamento di competenze specifiche.	Pazienti con ASD- Livello gravità 1 (fascia 16-30 anni).

	<b>LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE</b>	
10		